IL CAMMINO DELLA CHIESA NEL TEMPO

# Chi vi ha tagliato la strada, voi che non obbedite più alla verità?

Il cammino della vera fede è lungo. Esso va dal momento in cui abbiamo accolto nel cuore la Parola di Cristo Gesù, il suo Vangelo, e termina nell’istante della nostra morte, quando dal tempo si passa nell’eternità. Su questa lunghissima strada – dal battesimo alla morte – troviamo persone che ci aiutano a crescere da fede in fede. Ma anche incontriamo persone che tagliano la strada perché noi abbandoniamo la via della luce e della verità e ci inoltriamo per sentieri di tenebre e di oscurità. Chi taglia la strada è Satana. Nei cieli beati tagliò la strada ad un terzo di Angeli. Questi da Angeli di luce divennero angeli di tenebre o diavoli. Nel giardino piantato in Eden, sempre lui, Satana, tagliò la strada alla prima donna, ingannandola per invidia. Chi cade nella tentazione sempre si trasforma in tagliatore di strada per i suoi fratelli. Viene il Figlio di Dio sulla nostra terra. Satana si serve di tutte le sue astuzie sia direttamente e sia indirettamente, attraverso tutto l’esercito dei suoi figli ormai saldamente tenuti da lui schiavi per fare solo e sempre la sua volontà, per tagliargli la strada. Ma Gesù mai si è lasciato tagliare la strada e mai è deviato neanche di un solo passo dalla retta via. Vince Satana e dona ad ogni persona che crede in Lui la sua vittoria su Satana. Ogni membro del suo corpo può vincere Satana. Ad una condizione: che come Cristo Gesù perseveri nell’obbedienza alla Parola senza mai deviare né a destra e né a sinistra. Se il discepolo di Gesù vuole perseverare nella verità, deve sempre ricordarsi che dinanzi a lui non vi è solo un tagliatore di strada, ma mille, diecimila, centomila, un milione che sempre cercheranno di sedurlo perché abbandoni la via della verità e si incammini sulla via della menzogna. L’Apostolo Paolo rivela che Satana è talmente abile nel nascondersi che si presenta ai credenti finanche come Angelo di luce, di verità, di compassione, di purissimo amore: *“Questi tali sono falsi apostoli, lavoratori fraudolenti, che si mascherano da apostoli di Cristo. Ciò non fa meraviglia, perché anche Satana si maschera da angelo di luce. Non è perciò gran cosa se anche i suoi ministri si mascherano da ministri di giustizia; ma la loro fine sarà secondo le loro opere”* (2Cor 11,13-15). Come si fa a conoscere che ci troviamo dinanzi ad un tagliatore di strada e non invece dinanzi a una persona che vuole la nostra vita eterna? Chiunque dice una parola che non è purissima Parola di Cristo Gesù è un tagliatore di strada. Da lui si deve stare lontani. Ascoltarlo è cadere, è precipitare nella falsità.

*Cristo ci ha liberati per la libertà! State dunque saldi e non lasciatevi imporre di nuovo il giogo della schiavitù. Ecco, io, Paolo, vi dico: se vi fate circoncidere, Cristo non vi gioverà a nulla. E dichiaro ancora una volta a chiunque si fa circoncidere che egli è obbligato ad osservare tutta quanta la Legge. Non avete più nulla a che fare con Cristo voi che cercate la giustificazione nella Legge; siete decaduti dalla grazia. Quanto a noi, per lo Spirito, in forza della fede, attendiamo fermamente la giustizia sperata. Perché in Cristo Gesù non è la circoncisione che vale o la non circoncisione, ma la fede che si rende operosa per mezzo della carità. Correvate così bene! Chi vi ha tagliato la strada, voi che non obbedite più alla verità? Questa persuasione non viene sicuramente da colui che vi chiama! Un po’ di lievito fa fermentare tutta la pasta. Io sono fiducioso per voi, nel Signore, che non penserete diversamente; ma chi vi turba subirà la condanna, chiunque egli sia. Quanto a me, fratelli, se predico ancora la circoncisione, perché sono tuttora perseguitato? Infatti, sarebbe annullato lo scandalo della croce. Farebbero meglio a farsi mutilare quelli che vi gettano nello scompiglio! Voi infatti, fratelli, siete stati chiamati a libertà. Che questa libertà non divenga però un pretesto per la carne; mediante l’amore siate invece a servizio gli uni degli altri. Tutta la Legge infatti trova la sua pienezza in un solo precetto: Amerai il tuo prossimo come te stesso. Ma se vi mordete e vi divorate a vicenda, badate almeno di non distruggervi del tutto gli uni gli altri! (Gal 5,1-15).*

Ci sono cammini sicuri, sui quali mai noi incontreremo un tagliatore di strada? Anche i cammini più santi possono essere deviati. A volte basta un solo tagliatore di strada e avviene quanto è avvenuto nei cieli eterni: un terzo dei credenti in Cristo Gesù potrebbe smarrirsi, abbandonare la retta via, iniziare a percorrere cammini di tenebra e non di luce, di perversità e non di verità, di non fede anziché di purissima fede. A volte un solo tagliatore di strada può portare nella Chiesa danni incalcolabili. Infatti la Chiesa è stata, è e sarà sempre lacerata da questi tagliatori di strada. Oggi qual è la condizione della Chiesa del Dio vivente? Essa si trova in una condizione pessima. Per circa tre quarti di secolo si è permesso a questi tagliatori di strada che operassero indisturbati. Anzi non solo hanno operato indisturbati. Hanno anche avuto come un’approvazione da parte di coloro che avrebbero dovuto dichiararli angeli di tenebre e non lo hanno fatto. Li hanno invece dichiarato Angeli di purissima luce e così le loro dottrine perverse sono ora divenute pensiero di moltissime menti. Ormai un grandissimo fiume di falsità e di menzogna sta investendo tutto il mistero cristiano. Da questo fiume di menzogna sono stati travolti il Padre, il Figlio, lo Spirito Santo, la Vergine Maria, l’intera Chiesa e ogni sua istituzione, tutta la Rivelazione e la Sacra Tradizione. Ormai questo fiume sembra essere divenuto inarrestabile. È come se tutti avessero deciso di adorare la falsità e la menzogna. Si arresterà questo fiume? Solo lo Spirito Santo lo sa. Quando si arresterà sarà solo per grazia di Cristo Signore. Madre di Dio, non permettere che questo fiume ci travolga. Metti la tua mano potente e arrestalo. Tu che hai il potere di schiacciare la testa al serpente antico, viene e schiacciala senza tardare. Solo tu ci puoi salvare in quest’ora triste della nostra storia di fede. ***10 Luglio 2022***